

QUARTO MUNICIPIO

Consiglieri, questi sconosciuti

Solo il 20 per cento degli intervistati sa cosa fa Cristiano Bonelli. Peggio sui consiglieri. Alcuni pensavano che fosse ancora Cardente a fare il presidente.

(PAGINA 4)

Mobilità garantita e problemi dei disabili

Parcheggi dedicati ingombri di auto e motorini, scivoli mal fatti e finalmente arriva un'iniziativa di supporto preziosa da parte del Municipio.

(PAGINA 8)

Santa Felicità in festa

Celebrazioni "alla grande" con qualche inconveniente. Nonostante il maltempo, tutto si è svolto come da programma. Grande successo dei ragazzi di "Amici".

(PAGINE 10 e 11)

Alla ricerca di un nuovo segretario

Bersani vince anche nel Municipio Monte Sacro, ma di stretta misura su Franceschini. Bassa affluenza al voto e liti fra circoli territoriali sulla trasparenza.

(PAGINA 16)

Manutenzioni mai fatte e soldi mai dati

Alla Montessori di viale Adriatico. Ancora chiuse all'apertura del nuovo anno scolastico nove aule e tre laboratori.

(PAGINA 7)

Martedì 22 settembre, ore 9.15 circa: incendio nella stanza 38 al terzo piano della palazzina di viale Tirreno

Fiamme alla San Francesco Caracciolo



L'hospice si è subito riempito di fumo. Bilancio: una vittima di 88 anni, malata, in coma da tempo e sette intossicati. Forse dei lumini accesi per un decesso potrebbero aver provocato la tragedia appiccando accidentalmente il fuoco a tende e coperte. Indagini in corso

A PAGINA 6



Agip

SUPERCARBURANTI CINQUINA

• BENZINA • GASOLIO
• METANO • GPL

AUTOLAVAGGIO - TAPPEZZERIA - LAVAGGIO A MANO - CAMBIO OLIO FILTRI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA - PICCOLA MECCANICA

VIA TOR S. GIOVANNI, 35 - ZONA BUFALOTTA/CINQUINA - Tel. 06.87121870

San Camillo, iniziativa a tutela degli homeless in collaborazione con Commercerty

Solidarietà, parte il progetto «Non solo tetto»

Presto sarà «emergenza freddo» e senza fissa dimora di Roma, i senza tetto, avranno bisogno di assistenza e di luoghi caldi

L'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini e Commercerty, città della distribuzione all'ingrosso che riunisce circa 170 aziende, hanno avviato il progetto «Non solo tetto» per assistere i senza tetto della Capitale. L'iniziativa è stata presentata il 16 settembre all'Aula Belli dell'Ospedale Forlanini. Secondo gli ultimi calcoli i senza fissa dimora romani sono almeno 6 mila. Sono sulla strada per di-

versi motivi e spesso non accettano nessuna forma di assistenza, motivo per cui 4 mila di loro continuano a vivere in strada. Il San Camillo Forlanini fornisce da tempo assistenza medica, umana e sociale. Riesce a farlo anche grazie a una lunga esperienza conoscendo buona parte di questa fetta sociale e lo fa in collaborazione con una rete di associazioni. In questo qua-

dro si è voluta inserire Commercerty venuta in contatto con l'iniziativa dell'ospedale a favore dei senza tetto. Da qui il progetto di collaborazione annuale che vede coinvolte le associazioni della Rete della Solidarietà e la Comunità di Sant'Egidio, piano che permetterà di fornire all'azienda ospedaliera materiali di consumo, abbigliamento, generi di prima necessità. Com-

mercerty coinvolgerà a questo fine aziende di vari settori per consegnare i materiali necessari per aiutare i senza tetto anche dopo l'intervento medico, quindi abbigliamento, vestiti nuovi e puliti, il minimo necessario per l'igiene personale, vestiario per coprirsi con l'arrivo del

freddo. L'iniziativa si basa anche sulla collaborazione di Caritas, Salvamamme. «Per noi questo non è solo un progetto di responsabilità sociale di impresa - ha commentato durante la presentazione Valter Vomiero - per noi non è una moda passeggera, ma un'assunzione di responsabilità».

che vuole riaffermare con forza la natura sociale e comunitaria delle nostre imprese e del loro lavoro. Aiutare le persone in difficoltà - ha concluso Vomiero - per noi non è una moda passeggera, ma un'assunzione di responsabilità».

Nicola Scianamè



17 ottobre, giornata mondiale Onu per la lotta contro la povertà

La notte dei senza dimora a piazzale del Verano

Dormire in piazza, sotto le stelle: un atto provocatorio per dire no alla povertà, un gesto di solidarietà dedicato a chi non ha un tetto sopra la testa

Torna a Roma il 17 ottobre, in concomitanza con la giornata mondiale Onu per la lotta contro la povertà, a piazzale del Verano, la IX edizione della "Notte dei senza fissa dimora" promossa dalla onlus "Insieme nelle



che se l'atmosfera sarà sicuramente più piacevole di chi vive ogni giorno questa dura realtà. Nella serata infatti è prevista una cena sociale con una banda popolare di musica di Testaccio, degli interventi sull'argomento (invitato

anche l'assessore del III Municipio Aldo Morrone), un concerto, due mostre fotografiche a cura di Massimo De Francesco e Girolamo Grammatico e un concorso letterario "Racconta la tua Notte" rivolto a tutti coloro che saranno presenti in piazza la notte del 17 ottobre. La stessa sera saranno allestiti stand informativi, tra cui uno sportello itinerante dell' "Associazione Avvocati di strada Onlus" che offrirà assistenza e consulenza legale a chi vive per strada.

Terre di mezzo" e organizzata insieme ad altre associazioni. «Dormire in piazza, sotto le stelle: un atto provocatorio per dire no alla povertà, un gesto di solidarietà dedicato a chi non ha un tetto sopra la testa»: con queste parole gli organizzatori dell'iniziativa presentano l'evento e invitano a partecipare chiunque, munito di sacco a pelo, voglia comprendere la realtà dei "senza fissa dimora", troppo spesso giudicati secondo stereotipi. Dormendo per terra si sperimenta una nuova prospettiva e ci si mette nei panni di queste persone, an-

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Gay Help Line: impennata di telefonate e richieste di aiuto

Roma, città aperta all'intolleranza

Fabrizio Marrazzo: «Vittime e carnefici nelle scuole, facciamo appello ai presidi»

Gli eventi di cronaca degli ultimi mesi hanno focalizzato l'attenzione pubblica sui disagi e le discriminazioni che la comunità gay romana subisce quotidianamente: bombe carta lanciate in via San Giovanni in Laterano, attentati incendiari nelle serate gay del Qube, sassate e lanci di bottiglie contro una giovane coppia omosessuale rea di passeggiare mano nella mano, aggressioni continue all'uscita dal Gay Village; un bollettino di guerra che, negli ultimi mesi, ha visto accrescere le sue pagine. «Tutta questa situazione - ha detto Fabrizio Marrazzo, presidente dell'Arcigay Roma e responsabile di Gay Help Line - deriva dall'assoluta mancanza di supporto delle istituzioni».

Gay help line è un contact center anti-transfobia e antiomofobia nato dopo il barbaro assassinio di Paolo Seganti: chiamando il numero verde 800713713 si può accedere a una serie di servizi gratuiti che riguardano il sostegno e la consu-

lenza legale, medica e psicologica. «Alemanno ha preso da subito le distanze da questi avvenimenti - continua Marrazzo - ma non posso negare che l'ambiente antiomofobo, da quando la destra è al Governo e al Comune, appare più legittimato a compiere azioni di ghettizzazione e di sopruso». Gay Help Line riceve, mensilmente, tra le 2000 e le 3000 richieste d'aiuto, ma, come ci spiega lo stesso Marrazzo «nell'ultimo periodo abbiamo raggiunto picchi che superano i 4000 contatti», un dato allarmante se si pensa che il numero verde è accessibile solo quattro ore al giorno per quattro volte a settimana. Ancora più impensabile è che la stragrande maggioranza di chi denuncia discriminazioni è nella pubblica amministrazione e nella sanità. Uno degli ambienti più caldi la scuola, un «fenomeno - come dice Marrazzo - chiamato bullismo, ma che invece è delinquenza».

Sara Nunzi

sara.nunzi@vocequattro.it

Linea diretta fra il primo cittadino e i romani

Il giorno 22 settembre è stato attivato un indirizzo di posta elettronica che permette ai romani di comunicare direttamente con il sindaco Gianni Alemanno. Un mezzo semplice e rapido per far giungere in tempo reale segnalazioni, richieste, proposte e portare immediatamente all'attenzione del primo cittadino questioni urgenti. La tecnologia viene, così, in aiuto agli abitanti della Capitale, costruendo un

canale privilegiato di comunicazione che ovvia alle difficoltà di prendere contatto con autorità e amministratori pubblici. Basterà inviare un' e-mail all'indirizzo sindaco@comune.roma.it per far presente i problemi del proprio quartiere, ma anche solo per esprimere soddisfazione per eventuali interventi ed iniziative promosse dal Campidoglio.

Serena Berardi

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n. 17 - 2 Ott. 2009

Direttore
Nicola Scianamè

Direttore Responsabile
Mario Bacchianni

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Scianamè

e-mail:
nisc.edit@yahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: vocecomun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Griffo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Ottobre	Novembre	Dicembre
16-30	13-27	11

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmuniciopio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 18 settembre è stato scaricato 61.567 da utenti

Afghanistan, rovinoso collegamento fra gli attentati e le ipotesi di ritiro

Giochi pericolosi sui nostri morti

Inadeguatezza di alcuni eletti rispetto al loro compito istituzionale.

I nostri militari non hanno bisogno di essere messi in maggiore pericolo.

E il Presidente della Repubblica ha ben sottolineato l'inopportunità e il rischio di questo atteggiamento

C'è una recrudescenza degli attacchi contro gli italiani, o i talebani approfittano di alcune dichiarazioni di politici italiani che hanno parlato di ritiro dopo la morte dei sei parà della Folgore? Negli ultimi attacchi a nostri soldati, sono stati registrati solo dei feriti, ma il ricordo dei sei militari uccisi è ormai scolpito nelle menti di tutti. Certa come la sequenza fra giorno e notte, è la pericolosità di lanciarsi in proclami sulla necessità di andare via dal teatro afgano proprio dopo l'at-

tacco sanguinoso contro truppe italiane: tutto si traduce subito in una pressione militare dei terroristi talebani nella speranza che nostri politici facciano tali pressioni da sollevare l'opinione pubblica italiana verso un ridimensionamento delle truppe fino all'abbandono di quel paese asiatico.

Un rovinoso collegamento fra gli attentati e le ipotesi di ritiro, alla ricerca irresponsabile di facile consenso cavalcando le emozioni del momento. E il Presidente della Repubblica ha ben sottolineato la pericolosità di questo atteggiamento. Purtroppo siamo al classico caso di distacco fra cervello e parola pronunciata, inadeguatezza di alcuni eletti rispetto al loro compito istituzionale. L'escalation di attacchi? Il 24 settembre, uno scontro

a fuoco nella provincia di Herat, nell'area di Shindand. Due i militari italiani feriti, entrambi lievi: uno ha riportato una leggera lesione a una mano e l'altro al collo. I militari italiani stavano conducendo attività umanitarie e di controllo del territorio. Il giorno prima, nella stessa area un altro attacco contro gli italiani.



Valente, il primo caporal maggiore Gian Domenico Pistonami, il primo caporal maggiore Massimiliano Randino. Rispetto per il ruolo dei militari impegnati in quell'area del mondo: nei loro sguardi mentre portavano sulle spalle quelle sei bare, si leggeva dolore, determinazione, rabbia e tanto altro. A loro serve appoggio, non maggiori difficoltà.

Sottotitolo: «Gruppo in onore al talebano che ha sacrificato la propria vita per far capire che è una guerra ingiusta». O come quelli che, con immensa ignoranza storica e da dizionario, scrivono di «guerra coloniale» italiana in Afghanistan e si schierano al fianco della «resistenza afgana» che si sta rafforzando: un insulto alla vera Resistenza, quella italiana, per esempio, durante la II Guerra Mondiale, accostando le speranze di chi voleva scrollarsi di dosso il giogo nazista, alla volontà di restaurazione talebana di una società governata con il terrore, le esecuzioni sommarie di piazza, le lapidazioni, la cancellazione di ogni forma di musica.

Giuseppe Griffo



giore Matteo Mureddu, il primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, il sergente maggiore Roberto

esempio, su Facebook hanno creato gruppi come quello dal titolo «Abdul, altri 4 e facevi strike».

Regione Lazio: c'è già un assessorato ad hoc

Aeroporti, si riapre la discussione sugli scali

Serve uno scalo per trasferire i voli low cost da Ciampino. In pole position quello di Viterbo, ma i politici si dividono. Alemanno: Viterbo sarà come Malpensa. Marrazzo: Viterbo e Frosinone si faranno

Da qualche settimana, spinta dall'aria di campagna elettorale, è tornata alla ribalta la disputa sugli aeroporti del Lazio. Il terzo, a Viterbo, si farà o no? E' questa la questione su cui i politici stanno dibattendo. Certo è che c'è bisogno di un terzo scalo aeroportuale da destinare soprattutto alle compagnie low cost per limitare i voli a Ciampino. Qui da anni la popolazione protesta per l'eccessivo carico sul Pastine che provoca un inquinamento acustico e ambientale insopportabile. Ma sulla strada del terzo aeroporto, a Viterbo, come era stato deciso qualche tempo fa, ci sono una serie di ostacoli. Il sindaco Alemanno ritiene che il trasferimento dei voli da Ciampino al probabile nuovo aeroporto, potrebbe comportare il rischio di creare una nuova Malpensa, insomma uno scalo isolato senza vere funzioni di scalo low cost per Roma. Di diverso avviso Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio, secondo cui lo scalo di Viterbo rientra nell'Intesa Governo-Regione a cui si aggiungerà anche lo scalo di Frosinone. Insomma, alla fine il Lazio arriverà ad avere 4 aeroporti, almeno



sulla carta. Quanto al piano aeroportuale regionale «Viterbo e Frosinone si devono fare - ha detto Marrazzo-. Ogni scalo del Lazio avrà una vocazione precisa, un'utenza definita e un modello di business compatibile e sostenibile». Intanto si è già individuato un assessorato regionale ad hoc portato avanti da Giuseppe Parroncini. Un nodo aperto è quello dello sviluppo delle infrastrutture di collegamento. Se per arrivare a Viterbo occorrono più di 2 ore utilizzando la linea ferroviaria tanto cara ai pendolari della regione, sarà difficile offrire un buon servizio senza la costruzione di nuovi collegamenti. Alcune compagnie low cost sono già sul piede di guerra: o Fiumicino e Ciampino o lasceranno gli slot di Roma.

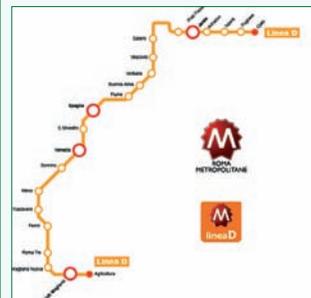
Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Campidoglio, la Metro D tra le infrastrutture strategiche

Sembrano buone le intenzioni del Campidoglio per velocizzare i lavori di costruzione della Metro D, la linea metropolitana che collegherà il centro di Roma con i quartieri Monte Sacro e Salario a nord, e Trastevere, Ostiense, Portuense e il quartiere Eur a sud. Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno ha inviato al ministro per le Infrastrutture, Altero Matteoli e al presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, la richiesta di inserire la linea D della metropolitana all'interno del Programma delle infrastrutture strategi-

che. Questo significa che il progetto, già approvato dal sindaco nel maggio scorso, potrebbe essere realizzato in tempi più brevi del previsto. Nella nota inviata dal Campidoglio l'inserimento della Metro D fra le infrastrutture strategiche viene appunto giustificato dalla necessità di poter seguire iter e procedure semplificate e molto più veloci per la realizzazione di quest'importante opera, proprio come è avvenuto per la linea C. Il progetto già approvato è giunto alla seconda fase di gara e prevede un investimento totale di 3 miliardi e 200 milioni di euro. Un'opera importante, dunque, unica nel suo genere al mondo: circa 20Km, per ben 22 stazioni (Ojetti, Pugliese, Talenti, Adriatico, Jonio, Prati Fiscali e Salario le stazioni che interessano il IV municipio). Quando l'opera sarà completata il traffico cittadino ne trarrà un forte giovamento; basti pensare che la capacità di trasporto della Linea D nell'ora di punta sarà di oltre 20.000 passeggeri all'ora con una frequenza di passaggio di circa 90 secondi.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it



Inchiesta tra i cittadini del IV Municipio alle sedi di via Fracchia e via Andò

Chi governa il IV Municipio?

I cittadini sembrano conoscere poco chi li rappresenta. Solo il 20 per cento sa cosa fa Cristiano Bonelli. Peggio sui nomi dei consiglieri: solo 13 persone su cento hanno saputo dire qualche nome e talvolta qualche delega. Alcuni pensavano che fosse ancora Cardente a fare il presidente

I cittadini del Municipio Monte Sacro non sembrano conoscere le istituzioni municipali e

soprattutto non conoscono neppure i nomi dei politici che loro stessi hanno eletto. Le persone sono

state intervistate presso le sedi del Municipio di via Fracchia a Talenti e di via Andò al Nuovo Salario.

Sono un campione di età e di condizione sociale molto variegata, dal ragazzo alla mamma col bambino, dall'immigrato all'anziano, tutti normalissimi cittadini che si trovavano negli uffici dell'amministrazione locale perché avevano bisogno di usufruire dei servizi municipali. Su cento intervistati, solo



Valmelaina, l'Ama scende in forze a bonificare l'area Pulizia "straordinaria" al mercato

Bonelli: «Presto un parcheggio, la recinzione dell'area e multe a chi sporca». Persiste il problema rom che dalla prima mattina assediano l'area del mercato.

Ma mancano anche i secchioni per la differenziata

Martedì 22 settembre, l'Ama, sollecitata dal presidente Bonelli, ha effettuato un intervento straordinario di bonifica a via Conti. L'area in questione è quella adiacente al mercato rionale Valmelaina. I mezzi sono arrivati a ripulire l'area con tanto di ruspe e container per la raccolta dei rifiuti. Sono stati impegnati più di dodici uomini. La lettera inviata dall'amministrazione municipale, a tutti gli operatori del mercato, con l'invito a tenere pulito il sito, non è servita a molto e la situazione è rimasta disastrosa. Persiste, purtroppo, anche il problema dei rom che la mattina assediano letteralmente l'area. «Anche a questo si sta cercando di porre rimedio», assicura Bonelli. Le lamentele del presidente della cooperativa del mercato, assieme a quelle di numerosi cittadini, hanno portato al-

l'intervento. Sono state rimosse alcune baracche abusive ed eliminati tutti i rifiuti di scarto, lasciati a terra dai camion dei venditori.

«L'area verrà interamente recintata - continua Bonelli - per evitare che la cosa si ripeta e che i rifiuti possano essere trasportati dal vento verso la collinetta alle spalle dell'area». Pare si attenda l'autorizzazione dal X gruppo. «Stiamo prevedendo di adibire l'area più lontana a parcheggio, per migliorare la viabilità ed evitare che venga ridotta a una discarica abusiva, poi un'entrata al parcheggio su via Conti (direzione Monte Cervialto)». «Dalla prossima settimana - insiste Bonelli - i vigili urbani in borghese, constatata l'infrazione, inizieranno



a fare multe "salate", come previsto dalla legge». Unica osservazione da fare: due contenitori per la differenziata, almeno carta e plastica, aiuterebbero molto a tenere pulita l'area. Sarebbe proprio il caso di metterceli.

Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it

il 20 per cento conosceva il nome del presidente del Municipio, Cristiano Bonelli; il restante 80 per cento non ne aveva proprio idea o, per lo meno, ricordava il volto del presidente e il suo partito d'appartenenza.

Per quanto riguarda i consiglieri e la Giunta, la situazione è ancora peggiore: solo il 13 per cento degli intervistati ha saputo dire qualche nome e talvolta qualche delega. I consiglieri i cui nomi sono fra i più ricordati: Roberto Borgheresi, Alessandro Cardente, anche in quanto ex presidente (anzi, alcuni pensavano fosse ancora lui in carica al vertice municipale), Franco Fiocchi, Francesco Filini, Fabrizio Bevilacqua, Federica Rampini, Antonino Rizzo, Giordana Petrella, Francesco Vaccaro e Mar-

co Bentivoglio. Qualcuno ha fatto nomi di consiglieri dell'ex Giunta.

In generale emerge un sentimento di sfiducia nelle istituzioni e di conseguente disinteresse, a prescindere dalle ideologie politiche, soprattutto legato alla consapevolezza che per diverse problematiche il Municipio ha un potere decisionale relativo. Ma spesso le piccole cose cambiano la qualità della vita e il Consiglio municipale è il tramite col Comune di Roma nel presentare i nodi cruciali del territorio. La composizione della Giunta e del Consiglio è consultabile sul sito del Comune di Roma (www.comune.roma.it) cliccando su Municipio IV.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it



IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con Antonello Aurigemma
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185
E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con il Consigliere Bentivoglio
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627
E-mail: curzolane@tiscali.it

SALARIA SPORT VILLAGE

cresce la voglia
di **sport**

dal 1° ottobre
i nuovi corsi
2009 - 2010



nuoto - calcio
canottaggio - tennis
kick boxing - karate
hip hop - fitness
e tante altre discipline

dal 14 al 30 settembre
corsi promo **gratuiti**



06 885616

www.salariasportvillage.it



SALARIA
SPORT
VILLAGE

naturalmente unico

Il 22 settembre le fiamme devastano una stanza e riempiono di fumo la clinica

Non c'è pace per la San Francesco Caracciolo

Una vittima e sette persone intossicate per un incendio all'hospice di viale Tirreno. Indagini in corso

Martedì 22 settembre, ore 9.15 circa: un incendio divampa nella stanza 38 al terzo piano della palazzina di viale Tirreno 200. Il fumo si propaga rapido; partono subito le telefonate al 118 e ai Vigili del Fuoco. Tra i primi ad arrivare in soccorso, due operatori dell'Ama richiamati dalle grida. Gli sforzi non sono serviti a salvare la vita di Loretta

Di Ticco, 88 anni, unica ospite della stanza al momento in cui si è prodotto l'incendio. Un vigile è riuscito a strapparla alle fiamme ancora in vita, ma è morta subito dopo. Tra i degenti, altri sette feriti, portati in altre strutture; i rimanenti sono stati trasportati ai piani inferiori e sistemati debitamente. L'ingegnere Nazareno Feliciani, funzionario dei VVFF, spiega che l'incendio è partito proprio da quel letto vuoto della stanza 38. È in corso un'inchiesta. Le prime dichiarazioni della Polizia scientifica parlano di causa accidentale: la fiamma di uno o più lumini ac-



fumo e ricoverato al Policlinico. Difende la professionalità e il coraggio del personale: «Sono stati i primi a intervenire - spiega - correndo anche grandi rischi». I Vigili del Fuoco hanno dichiarato inagibile il terzo piano; la stanza dell'incendio è sotto sequestro. Qualcuno paventa un ritiro della

convenzione da parte della Regione. Alemanno e Marrazzo chiedono chiarezza. Eppure questo hospice è uno dei fiori all'occhiello dell'assistenza nel Lazio. Vedremo il personale di nuovo sulle barricate?

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it



cesi accanto al letto, vuoto, di una paziente deceduta nella notte e portata nella camera mortuaria. Un ultimo gesto di pietà di una sua congiunta che, però, sarebbe stato fatale. La dottoressa Annalisa Catracchia ha dovuto prendere in mano la situazione, in sostituzione del direttore sanitario, il professor Risi, intossicato da

Dopo la tragedia si mette ordine e si prega la Madonna del terzo piano

Storie e umanità in uno dei migliori hospice del Lazio

La San Francesco Caracciolo è una istituzione nel quartiere, molti sono venuti qui almeno una volta a trovare un amico o un parente. Per chi non la conosce, è una clinica come un'altra.

Qualcuno azzarda ipotesi avventurose - fiamme alimentate da una bombola d'ossigeno (che, se vero, avrebbe fatto esplodere tutto), incendio divampato in medicheria, irregolarità. Niente di tutto questo - se così non fosse, dovranno dirlo solo le indagini - ma un tragico incidente che ha lasciato il segno sui visi stanchi degli impiegati della struttura: tutti, ancora increduli, neri di fumo, si affannano a sistemare i malati e cercano di rendersi utili. Parlano dei degenti con familiarità e affetto, come se li conoscessero da sempre. Il telefono squilla, le famiglie dei ricoverati vogliono sapere, ma nessuno intende trasferire altrove i propri cari, segno di fiducia importante. L'odore acre del fumo penetra ovunque, ma la situazione non deve sfuggire di mano, occorre pensare anche ai malati assistiti a domicilio. Muti, in disparte, composti nel dolore, i due figli della signora deceduta. Si auguravano una morte più serena della loro mamma, ma non c'è rabbia nelle loro parole.

«Poteva essere una tragedia anche peggiore - commenta una infermiera - ma la Madonna ci ha pensato lei». Al terzo piano, una densa coltre nera è ovunque: in un angolo, accanto a una finestra aperta che avrebbe risucchiato verso l'esterno parte del fumo, si staglia una statuetta della Madonna incredibilmente bianca in mezzo a tutto quel nero. (R.P.)

Roberto Mini, delegato municipale alla sicurezza sul lavoro

Incendio, la parola all'esperto

Roberto Mini, responsabile della sicurezza sul lavoro e per la prevenzione di incendi in una delle Case di cura più grandi del Lazio, incaricato per le politiche sulla sicurezza sul lavoro del IV Municipio, fa chiarezza sull'incendio alla Caracciolo **Tecnicamente che ne pensa?**



Roberto Mini

In queste strutture il rischio incendio è definito dalla Legge "elevato", bisogna comunque attendere le risultanze delle indagini. L'incriminazione per omicidio colposo è doverosa da parte della magistratura anche se re-

puto risibile, o riduttivo, che venga emessa nei confronti dei responsabili della struttura, benché su di loro gravi una responsabilità oggettiva e una responsabilità penale che

li costringerà a difese e perizie tecniche. Sembra che la Casa di cura avesse tutto in regola. Ho sentito voci che ricordavano la Tyssen o il rogo della camera iperbarica nel 2000. Qui non c'è nulla di tutto ciò.

Cosa deve avere una struttura per essere in regola?

La legge prevede che i sistemi di difesa (attivi e passivi) allarmi, estintori, idranti, siano controllati ogni sei mesi da una ditta specializzata, che la struttura abbia un piano d'emergenza ed evacuazione, che vi sia personale formato all'an-

ticendio, più altri tecnicismi impossibili da elencare tutti. Il pericolo è l'apertura un fronte inquisitorio a 360° magari su cose che esulano dalle possibili cause dell'incendio o dalle procedure di prevenzione. Né il Comune e né il Municipio hanno competenza sulle Case di cura. Gli organi preposti fanno capo alla Regione e alle varie asl.

Giuseppe Grifeo

AVVOCATO
OFFRE UN PRIMO CONSULTO GRATUITO

Per consulenza ed assistenza sia giudiziale che stragiudiziale a privati ed imprese in materia di:

Diritto civile (liti condominiali, tra locatore ed inquilino etc.),
Diritto di famiglia (separazioni e divorzi), Diritto del lavoro,
Infortunistica stradale e Diritto delle assicurazioni,
Diritti del consumatore, Contrattualistica, Recupero crediti,
Responsabilità da fatto illecito

Tariffe personalizzate ed eventuale possibilità di pattuire gli onorari in percentuale a quanto effettivamente percepito dal Cliente all'esito della controversia

AVV. FEDERICA MENCIOTTI • Piazza dei Carracci, 1 - Roma
Tel. 06.3211939 - Fax 06.3224281 - Mobile 347.8436199 • e-mail menfedeg@wind.it
PER UN APPUNTAMENTO CHIAMARE ORE 16,00 - 19,00

FALEGNAMERIA Artigiana
Enzo Di Sano

Realizza i tuoi mobili su misura

Armadi
Librerie
Cucine...

Via Monte San Savino, 26/b - Tel. 06.68.02985
Cell. 3356183877

Alla Montessori di viale Adriatico

Manutenzioni mai fatte e soldi mai dati

Ancora chiuse all'apertura del nuovo anno scolastico nove aule e tre laboratori. Alunni e insegnanti in classi troppo strette. Il Comune non paga la Regione e le manutenzioni non si fanno. Ma il quartiere vuole quella scuola lì dove è

Le assicurazioni date sullo stato dell'Istituto Comprensivo di viale Adriatico 140 dall'ex dirigente scolastico, Rosa Isabella Vocaturo, non sono bastate e il nuovo anno scolastico si è riaperto con le 12 sezioni - tra scuola materna, elementare e media - ancora chiuse per "verifiche strutturali". Più volte i genitori avevano evidenziato a La Voce i problemi sulla pulizia del-

le aree delle piscine dell'ex Gil e il loro recupero per il quartiere. Ma dopo il terremoto de L'Aquila, c'è anche la volontà di stare tranquilli per i loro figli, in quei luoghi dove passano gran parte della giornata. Non va meglio per gli insegnanti che stanno vivendo male quel disagio, costretti ormai da troppo tempo in aule troppo piccole e poco areate, insufficienti a contenere l'esuberante vivacità dei troppi

bambini della materna. "Ma che succede?", chiede la gente. Una mamma "bene informata" spiega la storia: «Oltre a 'noi', nell'edificio della Regione Lazio - dice - c'è anche un centro professionale della Provincia, molto frequentato. Invece di pagare un

canone alla Regione, Comune e Provincia s'accordarono accollandosi l'onere delle manutenzioni. Ma se la seconda ha onorato gli impegni, dal Comune nulla e alla Montessori l'ordinario è diventato straordinario, con manutenzioni "mordi e fuggi" e

la chiusura delle aule da parte della Regione». Mentre rappresentanti di genitori e docenti, preoccupati per l'ipotesi di decentralizzazione del plesso, hanno presentato il problema al presidente della commissione municipale Scuola, Bono e all'asses-

sore Filini, il presidente Cristiano Bonelli ha confermato di avere le mani legate in questa storia: «Abbiamo fatto quanto in nostro potere, ma chiederemo lumi alla Regione».

Maurizio Ceccatoni
maurizio.ceccatoni@vocequattro.it



Non sono solo i cosiddetti "writer" a sporcare le vie cittadine Quasi impossibile trovare un muro pulito

La sporcizia è dovuta pure ai manifesti elettorali affissi ovunque dai nostri politici, che sotto le elezioni tappezzano la città e non pensano poi a ripulire

Trovare un muro pulito a Roma è assai difficile e il Municipio Monte Sacro non fa eccezione, impossibile per un condominio riuscire a verniciare un esterno senza trovare il giorno dopo le scritte vandali- che dei graffitari, prese di mira serrande di negozi, palazzine appena costruite, chiese, uffici pubblici, nessuno viene risparmiato dalle bombolette di questi giovani (e anche meno giovani) che non hanno di meglio da fare che rovinare la città. Impossibile riuscire a controllare il fenomeno, visto che la maggior parte delle scritte vengono fatte di notte.

Purtroppo però non sono solo i cosiddetti "writer" a sporcare le vie cittadine, ancora più grave è



quando la sporcizia è dovuta ai manifesti elettorali affissi ovunque dai nostri politici, che sotto le elezioni tappezzano la città e non pensano poi a ripulire, a votazioni concluse, le vie dei quartieri che hanno sporcato con i loro manifesti. E così ci ritroviamo

dopo mesi dalle elezioni ancora con tabelloni elettorali che non sono stati ancora smantellati e manifesti ormai logori sui muri, in compagnia delle immancabili scritte. Per contrastare il fenomeno del graffitaggio il governo è già intervenuto con una legge più severa prevedendo significative modifiche al reato di deterioramento e imbrattamento di cose altrui rendendo l'art. 639 c.p. più rigido, sarebbe

però il caso che a dare il buon esempio fossero i politici in prima persona. Come si può infatti pretendere di avere dei muri puliti quando i primi a creare sporcizia sono loro?

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Porte aperte
anche
la domenica.

IDROGROSS

riveste tutta la casa

via di Settebagni, 742 (uscita 9 GRA) www.idrogross.it

Monte Sacro. Noncuranza del codice stradale e mancanza di senso civico

Doppie file e soste abusive, continui disagi

Le auto sostano in doppia e tripla fila invadendo abusivamente o ostacolando l'accesso ai parcheggi riservati ai diversamente abili. Scarsi i controlli e gli interventi da parte della polizia municipale

Monte Sacro, via Valle Vermiglio, zona ad alto traffico, con una forte presenza di attività commerciali. Le auto sono costantemente parcheg-

giate in doppia e in tripla fila, sopra le strisce pedonali e davanti ai passi carrabili. La circolazione va in tilt, ostacolato il transito regolare di automobili e di autobus, l'at-

traversamento dei pedoni, l'entrata e l'uscita di auto dai cancelli condominiali. Ma non solo. Il disagio più grande è per i disabili che si vedono impossibilitati ad accedere ai parcheggi loro riservati perché altri autoveicoli li occupano abusivamente, oppure perché le auto sono parcheggiate in doppia fila e quindi ne impediscono l'accesso. Come se non bastasse è stata anche spostata la segnaletica in senso inverso a quello di marcia

per renderla meno visibile. Oltre alla completa noncuranza del codice stradale, la totale mancanza di ogni senso civico e di rispetto nei confronti delle persone diversamente abili. La situazione si ripete puntualmente ogni giorno e si estende anche alle vie limitrofe. La presenza e i controlli della polizia municipale sono piuttosto carenti, nonostante siano state inoltrate diverse segnalazioni. L'unica soluzione sembra essere suonare ripetutamente il clacson, aspetta-



re che dopo diversi tentativi arrivano i rispettivi proprietari e, per finire, sentirsi propinare giustificazioni di ogni genere.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

È sempre più difficile credere che questa città sia veramente accessibile

Percorsi a ostacoli per disabili

Gli scivoli realizzati questa estate non sono a norma e i parcheggi riservati sono sempre più spesso occupati abusivamente

Le persone con problemi di deambulazione si confrontano ogni giorno con ostacoli di ogni genere ma fare i conti con prese in giro e inciviltà è davvero dura. L'Amministrazione comunale fa finta di rimuovere le barriere architettoniche facendo realizzare degli scivoli sui marciapiedi a dir poco ridicoli, con pendenze e caratteristiche non a norma, spesso anche in posizioni pericolose. Emblematico il caso di uno scivolo fatto in via Ogetti ad agosto. Se non fosse intervenuto un commerciante, gli operai avrebbero lasciato un tombino, sporgente, al centro del percorso reso così inservibile per una persona su sedia a rotelle.



Un inspiegabile fenomeno in crescita è quello dell'utilizzo dello spazio limitrofo ai posti per disabili, evidenziato dalle strisce gialle oblique, da parte di ciclomotori e moto-

cicli. Come si può essere tanto poco perspicaci da non capire che quello spazio è necessario per far uscire la sedia a rotelle dall'autovettura?

Qualcuno ricorderà l'esistenza di un numero verde dedicato alle rimozioni delle auto sui posti per disabili: questo servizio non c'è più; ora risponde solo un fax. Se le persone che utilizzano abusivamente i posti per disabili avessero provato anche una sola volta a dipendere da una sedia a rotelle, parcheggerebbero da un'altra parte, forse più lontano, felici di poter fare quei due passi in più.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

Con una telefonata, la mobilità sostenibile per i disabili: 06.69604640-655

Ora anche in IV, "Mobilità Gratuita Garantita"

Se la mobilità a Roma è già dura per i normodotati, per i disabili è un vero terno al lotto se non si hanno mezzi e possibilità per spostarsi. Di questo si è fatta carico il 24 settembre l'amministrazione del IV Municipio con il presidente, Cristiano Bonelli e l'assessore alle Politiche sociali, Francesco Filini, presentando il progetto "Mobilità Gratuita Garantita".



Cristiano Bonelli

«Riteniamo che una buona amministrazione debba garantire il benessere dei cittadini in tutti gli aspetti della vita quotidiana - ha detto Bonelli - e sono convinto che questo servizio si dimostrerà utile e flessibile per coloro che hanno difficoltà di mobilità specie in una grande città come Roma».

Il servizio, attivo 12 ore al giorno per tutta la settimana, sarà realizzato in collaborazione con aziende private e 'Terzo settore'. Da ottobre 2009 basterà una telefonata ai numeri del Servizio sociale o all'ufficio di Presidenza del IV Municipio (06/69604640-655) per andare dal medico, fare una visita al cimitero, dai parenti o la spesa. Tutto grazie a Mgg Italia Srl, società specializzata nella fornitura di mezzi per persone con limitate abilità motorie e attiva da anni in molte realtà locali italiane (che metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito i pulmini attrezzati) e la Cooperativa sociale Cassia Avass Onlus, che fornirà gli autisti. Le spese saranno coperte da sponsorizzazioni e inserzioni pubblicitarie sui mezzi.

«Ancora una volta - ha dichiarato Cristiano Bonelli - da un lavoro in sinergia con dei privati, abbiamo dato delle risposte certe al territorio, nonostante le difficoltà date dai limiti di budget».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Fidene, spazio invaso dalle auto parcheggiate in mezzo alla strada

Piazza dei Vocazionisti, sosta selvaggia e traffico in tilt

Nelle ore di punta la situazione è insostenibile. Il transito per gli autobus diventa molto difficile nell'area rimasta libera per la circolazione stradale

Automobili parcheggiate in doppia fila e spesso anche in terza, traffico caotico, autobus e mezzi pesanti che faticano a transitare. Così è a piazza dei Vocazionisti, luogo centrale di Fidene. La fitta presenza di attività commerciali, la mancanza di aree per il parcheggio e la violazione ripetuta del codice della strada generano grossi problemi alla circolazione.

Per svolgere una commissione, andare al supermercato, fare un acquisto o più semplicemente per prendere un caffè, è ormai con-

suetudine lasciare l'auto in mezzo alla piazza. I pedoni sono costretti a fare lo slalom tra le auto, gli automobilisti per uscire devono ricorrere al clacson, le mamme con le carrozzine e i disabili sono costretti a camminare sulla strada perché i marciapiedi sono invasi. I parcheggi riservati ai portatori di handicap spesso vengono occupati da chi invalido non è.

«Il quartiere è sempre nel caos, nessuno rispetta le regole stradali spiega una residente - e poi i vigili urbani che controllano non ci

sono quasi mai». La situazione non migliora su via Radicofani, che conduce alla piazza. «Molte volte diventa una strada a senso unico alternato - dice una signora - per non parlare delle code lunghissime che si creano quando devono passare gli autobus». Le corsie sono due ma a causa delle auto costantemente parcheggiate sopra i marciapiedi, in doppia fila e ai passi carrabili, la carreggiata si restringe tanto da costringere gli automobilisti a transitare alternativamente nei due sensi.

(S.G.)

PAOLA

A PORTA DI ROMA

LE NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO/INVERNO

**PROTAGONISTA
DELLO SHOPPING**



Via delle Vigne Nuove, Roma • Tel. 06-87074216 • www.galleriaportadiroma.it • info@galleriaportadiroma.it



Oltre alle deviazioni divieti di sosta e traffico bloc

A Fidene per la festa di Santa Felicita ta

Nonostante il maltempo i festeggiamenti si sono svolti come da programma.

Grande successo dei ragazzi di "Amici" a ritmo di hip pop

Si è conclusa domenica 20 settembre la festa di Santa Felicita a Fidene. Il tempo incerto non ha impedito ai Fidenati di partecipare numerosi alle celebrazioni religiose e assistere alle esibizioni degli artisti ospiti. Grande successo hanno riscosso i ragazzi di "Amici" che domenica hanno interpretato grandi successi musicali e ballato a ritmo di hip pop. A garantire il corretto svolgimento della festa ha contribuito uno staff di quindici volon-

tari del comitato di quartiere. Tuttavia qualche problema alla circolazione si è verificato a causa del blocco al traffico di un tratto di via Radicofani e di piazza dei Vocazionisti. Nel pomeriggio di sabato, infatti, la sosta selvaggia ha impedito l'ingresso di un camion in via Bucine, mentre domenica è stato un mezzo dell'Ama ad avere intralciato il passaggio dalle autovetture parcheggiate in sosta vie-

Pasticceria Bar Gelateria

LA PERLA

Torte Personalizzate Servizio Rinfreschi

"L'originalità di un prodotto artigianale"

Lavorazione Propria

Roma - Piazza dei Vocazionisti, 21
Tel. 06 8816201



FARMACIA CALVANI S.N.C.

Dr. CASELLI SERGIO
Dr. CIAMBELLINI MAURIZIO

Omeopatia - Erboristeria - Veterinaria - Dietetici
Sanitari - Profumeria - Preparazioni Galeniche

00138 Roma - Via Radicofani, 206/A
Tel. 06.8800250 - Fax 06.88526728 - E-mail: foicalvani@inwind.it

ORARIO NON STOP

SANITARIA FIDENE Srl

- ELETTRMEDICALI
- ORTOPEDIA
- CALZE ELASTICHE
- CORSETTERIA
- PLANTARI SU MISURA

00138 Roma
Via Radicofani, 208
Tel. e Fax 06.8805271

AUTORICAMBI ITALIA 90 AUTOACCESSORI

Roma - Via Monte San Savino, 4 a/b (Fidene)
Tel. 06.880.32.46 - 06.880.17.96

INK express VIA TINA PICA 32/34 TEL. 06.885.21846

Grafica & Stampa

Stampe Tipografiche e Digitali
Volantini - Brochure - Pieghevoli
Adesivi per Esterno - Cartelli
Allattamento Auto - Vetrine
Striscioni - Gadget - T-shirt
Manifesti - Locandine

Ricarica Toner per Stampanti

-50% risparmio sulla ricarica

500 biglietti a colori €35,00

www.stampaok.it

cato anche una rissa ai margini delle celebrazioni

nto pubblico e qualche "inconveniente"

tata su ambo i lati di via Laterina. Un altro episodio spiacevole si è registrato nella notte di sabato quando il clima di festa non è riuscito ad evitare una lite fra due giovani, un italiano e un filippino. L'alterco poco dopo è sfociato in una rissa che ha coinvolto una ventina di adolescenti nell'area delle giostre di largo Labia, a circa 200 m da Piazza dei Vocazionisti. Al-

l'arrivo dei carabinieri, che si trovavano proprio nella piazza principale, la rissa si era già spenta senza causare feriti. Il presidente del comitato per i festeggiamenti, Enzo Blandino, ha tenuto a precisare che le giostre, installate in occasione della

festa, sono gestite da privati e non sono legate alla sua organizzazione, aggiungendo che nel perimetro in cui questa si è svolta fisicamente, la presenza della polizia municipale e dei carabinieri ha assicurato ordine e quiete.

Serena Berardi



La Spiga d'Oro
PANIFICIO

•Pizzeria
•Pasticceria
•Gastronomia

*Si organizzano
RINFRESCHI E CATERING
per Matrimoni, Battesimi, Cresime,
Comunioni, Anniversari, Compleanni
e qualunque altra occasione vogliate
rendere unica. Anche di domenica!*

000138 Roma - Via Don G. M. Russolillo, 53/55/57
Tel. 06.64491499
www.laspigadoro.org • info@laspigadoro.org

**PATENTE
IN SCADENZA ?
RINNOVO IMMEDIATO
€ 49,00** Stampato giugno 2008

AGENZIA ELPI

Via DON G. RUSSOLILLO 55-57/59 - (Fidene / Serpentara)
TEL. 06.88.52.93.43
www.agenziaelpi.com e-mail: info@agenziaelpi.com

GIORNI E ORARI DI VISITA			
LUNEDI	ORE	19,00	19,30
MARTEDI	ORE	17,30	18,00
MERCOLEDI	ORE	17,30	18,00
GIOVEDI	ORE	17,00	17,30
VENERDI	ORE	19,30	20,00
SABATO	ORE	12,30	13,00

**PESANTE SANZIONE ED IL RITIRO
PREVISTI DAL C. 4 S. PER CHI CIRCOLA CON LA
PATENTE SCADUTA
SI CONSIGLIA DI PROCEDERE AL RINNOVO CON LARGO ANTICIPO**

Ritagliare e consegnare

L'APPETITOSA

PIZZE TONDE
e
FESTE DI
COMPLEANNO

MARCHIO DEP.

CATERING
e
RINFRESCHI

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

**CONTO FREEDOM IL 2,50% NETTO
E GLI INTERESSI TUTTI I GIORNI, NON A FINE ANNO.
CON POLIZZA MEDIOLANUM PLUS.**

CONTO Freedom

Apri il conto corrente Freedom! Grazie alla Polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A., che non ti costa nulla, ti garantisce il 2,50% netto sulla somma oltre i 15.000 euro. Hai i tuoi soldi sempre disponibili, con libretto di assegni, bonificati, carte di credito, senza nessun vincolo. In più, gli interessi li hai ogni giorno, non a fine anno. Quindi è la libertà Mediolanum, scopriamola anche tu.

Chiama il numero 840 704 444 o visita il sito www.bancamediolanum.it

BRANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM I.R.C.

Vieni a trovarci: Via Franco Sacchetti 2d - Tel. 0697617809 - Fax. 0697617810

Mezzogiorno pubblicitario. Condizioni contrattuali nei Fogli Informativi sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Banker*. Il rendimento del 2,50% netto è riconosciuto fino al 31 dicembre 2009 oltre i 15.000 Euro sottoscritti con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A. Prima della sottoscrizione leggere tutta l'informazione e Condizioni di polizza sul sito www.mediolanum.it e presso i Family Banker*.

Alessandro Cardente, complessi rapporti con la maggioranza locale e nazionale

Dal Pd ai Cp al Pdl, un indipendente con le proprie idee

«Sono abbastanza critico e anche deluso. Alcuni punti non sono stati sciolti, soprattutto ciò che riguarda noi moderati nella maggioranza. Non c'è un progetto politico. O se c'è, il presidente non l'ha reso noto»

anche deluso. Alcuni punti non sono stati sciolti, soprattutto ciò che riguarda noi moderati nella maggioranza. Non c'è un progetto politico. O se c'è, il presidente non l'ha reso noto.

Ha nostalgia del centrosinistra?

La mia è nostalgia per l'assenza di un partito, di una coalizione, che sia di destra o di sinistra, che rappresenti il paese in modo serio, sereno. In Europa, verso destra vedo con grande ammirazione la Merkel; verso il centrosinistra, vedo gli Usa. In Italia manca la presenza di quelle realtà che non lavorano per una lobby, dove si affrontano tema-



Alessandro Cardente

tiche difficili senza pregiudizi.

Tornerebbe indietro?

Indietro si può tornare come si può continuare ad andare avanti. Quando scoprirò qual è la realtà politica che più mi rappresenta, sarà quella la li-

nea politica da seguire. Oggi con Mario Baccini mi trovo molto bene, pur avendo posizioni a volte divergenti.

È un po' confuso?

Sono le attuali direzioni politiche ad essere confuse. Il Pd invece che affrontare i problemi del paese, è alle prese con gli affanni che si porta appresso da quando è nato; il Pdl è troppo distratto dalle di-

sattenzioni del presidente del consiglio.

In Municipio, con la maggioranza c'è criticità, lei è comunque venuto via dall'opposizione, perché non si dimette?

Non sono io a dovermi

dimettere ma chi non riesce a fare politica sul territorio. Io continuo ad avere un ottimo rapporto con le persone, a lavorare come sempre. Una forte riflessione, della quale parlerò con Baccini sul rapporto di dialogo con l'attuale presidente del municipio: se rimane così, senza un riconoscimento politico ai cristiani popolari che fanno parte della maggioranza, chiederò di potermi uscire e restare nel gruppo misto. Il presidente Bonelli deve finire di fare l'eremita nella sua stanza dorata, deve cominciare

a mettere in pratica progetti e venire in aula a relazionare sulle cose fatte in un anno. Se non lo farà, credo che potrebbe scricchiolare il rapporto che fino ad ora c'è stato. I rapporti personali sono indubbiamente di simpatia; quelli politici devono essere critici, se non si è d'accordo su alcune cose. Soprattutto si intravede ancora un segno di inesperienza che dopo un anno e mezzo dovrebbe essere terminato.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Alessandro Cardente, ex presidente del IV Municipio, ad un anno di distanza dall'abbandono dei banchi dell'opposizione, parla della sua esperienza politica. **Quale è il bilancio di dodici mesi nella maggioranza?**
Sono abbastanza critico e

Colle Salario, cadono alberi dopo i temporali



Le piogge forti e abbondanti delle scorse settimane hanno causato diversi danni. A Colle Salario degli alberi sono caduti sulla strada, creando non pochi disagi. In via Apecchio un albero si è completamente spezzato abbattendosi sul marciapiede e sulla carreggiata, con rischio di autoveicoli e pedoni. Episodi analoghi in via Camerata Picena e in via Piagge. Si ripresenta il problema della manutenzione degli alberi che risulta piuttosto scarsa e insufficiente.

Stefania Gasola

Centro commerciale naturale Minucciano, quasi 250 mila euro all'associazione Kommercio per realizzarlo

Cardente e la delibera delle perplessità

Sul voto alla delibera della giunta municipale per affidare all'associazione "Kommercio quarto municipio" l'incarico per la gestione e la realizzazione progettuale del centro commerciale naturale Minucciano e il trasferimento dei finanziamenti (250 mila euro) avuti dalla regione Lazio, Alessandro Cardente ha preso una posizione politica difforme dal suo gruppo, allineandosi con altri dell'opposizione.

Lei non ha votato un atto voluto dalla maggioranza.

«Mi sono astenuto da quel voto

perché così come è stata presentata la delibera non c'è chiarezza: dare 250 mila euro dell'amministrazione, tanti, ad un'associazione, senza alcun bando (pubblico ndr). Dalla delibera risulta che il bando regionale l'abbia vinto il Municipio, che gira i soldi all'associazione. Se la delibera è stata scritta correttamente, c'è qualcosa che non mi è chiaro. Per votare un atto di questa importanza, se ne deve discutere, non si può trovare il giorno prima in commissione, passa e il giorno, dopo si vota. È un voto che bisogna dare con

consapevolezza e responsabilità. Se non è scritta esattamente, la delibera va riscritta e riproposta. Altrimenti diventa assai imprudente».

Il presidente del Consiglio municipale, Roberto Borgheresi, risponde alle perplessità di Cardente: «Sottuito i 250 mila euro non è necessario fare il bando pubblico. È una legge nazionale. Il consigliere Cardente si è confuso. L'obbligo scatta solo a partire dai 250 mila euro. Il finanziamento è per 249.999,12. È tutto perfettamente in regola».

(L.M.)

SCOMMESSE SPORTIVE ON LINE

CLUB PUNTA E GIOCA

Tornei **TEXAS HOLD'EM** **CALCIO** **TRIS** **F1** **MOTO** **IPPICA** **SLOT** **POKER**

GIOCO SICURO

smallbets

Via Sergio Tofano, 7 - 00139 Roma

uno ZOO in fuga

tutto per gli animali - alimentazione - accessori - acquariologia

LAVAGGIO **TOSATURA** **TAGLIO UNGHIE** **TAGLIO A FORBICE**

...e in più stripping, trimming e TANTE COCCOLE!!!

Via Monte Senario, 58 - Tel 06 81.84.538
a 50 mt PET SHOP Via Montecassino, 27

Ponte delle Valli, 26 settembre, restituito ai cittadini

Via il campo Rom e la spazzatura

Si erano impossessati di un'area verde vicina a un parco giochi creando una discarica nauseabonda infestata da topi. Finalmente sanata una grave situazione di degrado anche ambientale, grazie pure al Consigliere Inches (Pd)

Lo scorso 26 Settembre, al civico 160 del Ponte delle Valli, è stato finalmente sgomberato l'accampamento dei nomadi, da tempo insediatisi sul

marciapiede e nell'area vicina al parco giochi. I cittadini avevano fortemente protestato per l'ingombrante presenza di una comunità rom che si era illegittimamente ap-

propriata dell'area al confine tra il II ed il IV Municipio, creando disagi ai pedoni che dovevano camminare sulla carreggiata stradale, con il pericolo di essere investiti dai veicoli che sfrecciavano sul viadotto delle Valli, solamente per evitare le loro insistenti richieste di elemosina, aggravate dalla presenza di bambini ancora in fasce. Il consigliere del II municipio, Massimo Inches, di concerto con le autorità



locali e l'Ama, ha fatto sì che si provvedesse a ripulire e bonificare tutta l'area verde, fino alla gola del fiume Aniene, ricoperta da un unico, enorme cumulo d'im-

mondizia, masserizie, avanzi di cibo, nauseabondo e infestato da ratti. L'intervento delle forze dell'ordine era stato richiesto a gran voce anche dai gestori di locali pub-

blici della zona Conca D'Oro, con una raccolta firme per una petizione. Così, già dalle prime ore del mattino, è intervenuta sul posto la polizia municipale del IV Gruppo e il personale dell'Ufficio Decoro che hanno ripulito completamente tutta la zona, demolendo i capanni e le recinzioni abusive. In tanti hanno assistito alla bonifica, esprimendo soddisfazione per l'amministrazione comunale, le autorità intervenute e per la velocità con cui è stato rimosso l'insediamento.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

Parco delle Valli, quel degrado che si spera di non rivedere più

Ferragosto, civiltà non ti conosco

Diario di viaggio di circa un mese fa: ancora rom che dell'area verde facevano quello che volevano; sporcizia, rifiuti e condizioni di sicurezza insufficienti. Dopo lo sgombero degli scorsi giorni forse si potrà stare in pace

Ogni estate che si rispetti, la città diventa semi deserta, cittadini sfollati verso le agognate mete di villeggiatura e, a contorno, il caldo estivo asfissiante. Una di quelle classiche situazioni d'estate che possono comportare, per chi era rimasto nella Capitale, di assistere anche ad episodi spiacevoli, come nel primo pomeriggio del 13 agosto, nell'area cani del Pratone delle Valli, su via Val d'Ala.



Due rom, sdraiati sulle panchine, totalmente ubriachi, stavano tranquillamente dormendo sotto le "fresche frasche", con i cartoni di vino messi a "rinfrancesare" dentro una fontanella, dove solitamente si abbeverano i soli nostri amici animali, e con il rubinetto dell'acqua completamente aperto, in barba allo spreco pubblico del preziosissimo liquido. La zona, pareva diventata rapidamente una sorta di bivouac, tra i vari stracci, anche una maglia stesa ad asciugare, poco più in là, su un'altra panchina.

Avvisate le Forze dell'Ordine, queste sono intervenute rapidamente a far sgomberare gli insoliti "inquilini", invitandoli a riprendersi le loro cose, nonché gettare via i brik di vino abbandonati ovunque. Assolutamente comica la scena con cui i due se ne sono andati, barcollando sui loro passi in puro stile "fantozziano", intimati dagli agenti di polizia.

(R.A.)

Incontro e dibattito sui migranti per trasformare le parole in realtà

Clandestino day al Brancaleone

Italiani e stranieri a confronto il 25 settembre, su un tema comune: l'immigrazione

Mentre a Milano si apre la conferenza sull'immigrazione voluta dal ministro Maroni, in tutto il resto d'Italia il 25 settembre è stato Clandestino day, una giornata con e per i migranti, una data in cui dire no al razzismo con manifestazioni e dibattiti. Nell'ambito di questa giornata, presso il Brancaleone, si è svolto "Clandestino...de che?" un incontro nel quale bocche, visi e lingue diverse si sono confrontate su un tema comune: il binomio immigrato-sicurezza. Nella sala cinematografica del centro sociale si è parlato molto, ma soprattutto si è cercato il modo di trasformare queste parole in realtà. «Perché parlare di immigrazione non vuol dire fare interventi di carattere emotivo - ha affermato Giuseppe de

Marzo di A Sud - ma vuol dire fare ragionamenti solidi, vuol dire renderci conto che viviamo in un paese che da più di 40 anni sfrutta il sud del mondo per sostenere il proprio stile di vita consumistico». Un paese amato ma criticato anche da chi, come il presidente della Federazione italiana organizzazioni straniere, vive qui da 45 anni, ma ancora non si sente libero di parlare senza essere additato come polemico o insurrezionalista, e che, come spiega lui stesso: «In 40 anni ho sentito solo chiacchiere, la situazione del migrante non è cambiata, si sono solo susseguiti capri espiatori: prima erano i marocchini, poi i tunisini, gli albanesi ed ora i romeni».

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it



Centro diagnostico Pantamedica

Centro ricerche cliniche Ortasa s.r.l.

ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA

ECOGRAFIA - STUDIO POLISPECIALISTICO

DOMENICA APERTO

Via San Leo, 30/32 Roma
Tel. 06 8805719
Tel. 06 8809765
Tel. 06 8809951

E-mail: pantamedica@quipo.it • www.pantamedica.it



ELISIR

CENTRO BENESSERE

Via Eugenio Chiesa, 39 • Roma
Tel. 068122442

- Estetica Generale
- Trattamenti Viso e Corpo Personalizzati!
- Elettrocultura
- Linfodrenaggio
- Liposuzione
- Non Chirurgica "L.S.M."
- Pressoterapia
- Massaggio Antistress e Anticellulite
- Ricostruzione Unghie
- Pedicure e Manicure
- Elettrodepilazione
- Solarium

Manicure + Massaggio Corpo € 51,00 € 44,00	Pelle di seta + Fango + Massaggio € 101,00 € 85,00
Pulizia viso + Pedicure Estetico € 48,00 € 40,00	Peeling corpo + Trattamento alghe € 63,00 € 50,00

Ritorno agli obiettivi elettronici per arginare la prostituzione nel quartiere

Prati Fiscali video sorvegliata

Bonelli: «Le "luciole" sono diminuite del 70%. Tra poco, telecamere anche nei pochi punti dove il fenomeno persiste»

L'impegno del presidente Bonelli contro le sacche di degrado e illegalità, è iniziato in campagna elettorale. Uno dei cardini del suo programma riguardava il fenomeno della prostituzione. «Meno luciole, più lampioni» è stato uno dei suoi slogan di maggior effetto. Di battaglie, in questo senso, Bonelli ne ha vinte parecchie, ma la guerra è lungi dall'essere vinta. Questo almeno, pensava-

no in molti. Così come pensavano che al primo momento di abbassamento della guardia, il fenomeno sarebbe ripreso più intensamente di prima. La guardia, a quanto pare, non è stata abbassata, anzi. Dopo gli accordi presi con il sindaco Gianni Alemanno e la società elettrica Terna, per la messa in sicurezza del parco della Marcigliana, - oltre ai "lampioni" - le telecamere sono arrivate anche a via dei Prati fi-

scali. Qui il fenomeno della prostituzione aveva raggiunto livelli eclatanti per disinvoltura e intensità. A tutte le ore del giorno e della notte. «Grazie al nostro impegno il fenomeno è diminuito del 70% - dice Bonelli - e questo, credo, sia sotto gli occhi di tutti. Sappiamo anche che in maniera meno evidente, persiste in alcuni luoghi del nostro quartiere. Tra breve le telecamere arriveranno anche là». La vi-



ta per le luciole e i loro clienti, in Quarto, si preannuncia, quindi, sempre più dura. Allo stato attuale dei fatti, sembra sempre più difficile poter reimpostare un

mercato del sesso, con annessi e connessi, su via Salaria e via dei prati fiscali.

*Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it*

Alla richiesta di un servizio Adsl si scopre che la zona ancora non è coperta Cinquina in pieno Medioevo tecnologico

Centinaia di residenti e commercianti sono costretti ad utilizzare i vecchi modem a 56K. Una storia infinita che dura da tempo senza soluzione

Asentirlo non ci si crede eppure è vero, a Cinquina non c'è ancora l'Adsl. Per centinaia di abitanti ed esercizi commerciali, internet è fermo agli anni novanta. Chiedendo l'attivazione di un servizio Adsl, ci si sente rispondere che l'area non è coperta. Altro che social network, tv on demand, film scaricati in pochi minuti. Le persone si connettono ancora con il modem a 56K o chiedono ospitalità ad amici e parenti di altre zone, come si faceva quasi sessanta anni fa per vedere "Lascia o raddoppia?".

rebbe che la vecchia centrale telefonica di zona sia inadeguata per internet ad alta velocità. La centrale, ancorché obsoleta, avrebbe a disposizione numerose linee per supportare le nuove abitazioni oggi in costruzione: Telecom non avrebbe quindi interesse a sostituirla con una più moderna. Pochissimi fortunati hanno a disposizione una mini Adsl con velocità massima di 640 kbps. Provare con altri operatori è ancora più umiliante perché nel loro indirizzario non trovano le vie del quartiere. Telecom, contattata con largo anticipo tramite l'ufficio stampa, non

ha voluto commentare questa situazione ma farebbe meglio a dare una risposta agli abitanti che si stanno già organizzando per passare ad altri operatori in segno di protesta. Questi continueranno a non avere internet ma smetteranno di pagare il canone ad una società che li ha sempre considerati clienti di serie b. Cercando su internet, per chi ce l'ha, "regione divario digitale" si trova il sito della Regione Lazio dove è possibile compilare un modulo per segnalare situazioni come quella di Cinquina.

*Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it*

Festeggiato il 23 settembre nella parrocchia di San Ponziano

Anniversario di Padre Pio a Talenti

Presenti le associazioni di volontariato della Protezione Civile, Avs Cosmos, Caer, Cvsc e Roma Futura per celebrare il loro Patrono. Una reliquia del Santo esposta in chiesa

Mercoledì 23 settembre, incontro organizzato dal "gruppo di preghiera Padre Pio", in collaborazione con il IV Municipio, per la festa di San Pio da Pietrelcina, istituita da papa Giovanni Paolo II. Amici, devoti e simpatizzanti del Santo - Patrono della Protezione Civile - si sono riuniti nella parrocchia di san Ponziano, a Talenti, per la recita del Santo Rosario meditato con le parole di padre Pio, secondo lo statuto dei gruppi di preghiera.



Una nutrita rappresentanza di mezzi e di uomini della Protezione civile del Quarto, con tanto di cavalli, ha ricevuto la benedizione dal parroco. Hanno partecipato le associazioni di volontariato Avs Cosmos, Caer, Cvsc e Roma Futura. In chiesa è stata esposta una reliquia di Padre Pio. L'incontro è stato intramezzato da una breve cerimonia civile. Presenti il presidente del Municipio, Bonelli, il presidente del Consiglio municipale con delega alla Protezione civile, Roberto Borgheresi e il consigliere Fabrizio Clavenzani. Sul sagrato della chiesa l'amministrazione locale ha regala-

to una targa alla parrocchia per il 41° anniversario della morte del Santo.

San Pio: la storia di una reliquia, oggi, in IV Municipio

Il presidente dell'associazione Padre Pio conserva una reliquia del Santo con le stimmate. Si tratta di un lembo "merlettato" del fazzoletto che il futuro santo, usava per pulire il calice della messa. Il pezzo della preziosa stoffa, fu donato a un aviatore nel 1945, prima di un'azione di guerra. Era la seconda guerra mondiale. Per quella missione partirono dodici aviatori. Ne tornarono solo tre. Tra loro Piero Caldera che durante la missione portava il dono fatto gli quello stesso giorno da Padre Pio. Oggi il figlio di quell'aviatore, Renato Caldiera, devotissimo di San Pio, porta avanti questa tradizione e conserva gelosamente la reliquia. Per l'anniversario di San Pio, inserita in una cornice lignea e protetta da un vetro, la reliquia è stata esposta presso la parrocchia di San Ponziano per la venerazione dei fedeli.

(M.I.T.)

Incontro fra il presidente Bonelli e l'assessore comunale Ghera Sicurezza per scuole e strade

Il vertice rientra nella serie di confronti Municipio-Comune per fare il punto della situazione su un anno e mezzo di lavoro e su quello che deve essere progettato e compiuto

Incontro al vertice negli uffici della presidenza municipale a via Monte Rocchetta, fra il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Roma, Fabrizio Ghera.

«Tra i temi di oggi (ndR; 29 settembre) sono stati affrontati l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza della rete stradale - ha sottolineato Bonelli - Nel nostro municipio ci sono degli edifici scolastici con impianti fotovoltaici all'avanguardia che permettono illuminazione e riscaldamento autonomi, ma la ristrutturazione in alcuni stabili è da completare. Infine, il nostro è il municipio più vasto della città con una rete stradale molto complessa; con il Comune stiamo predisponendo una serie di iniziative per prevenire i problemi che puntualmente si presentano con l'arrivo delle piogge, come per le pulizie delle caditoie in viale Jonio, con apparecchi all'avanguardia recentemente acquistati e messi a disposizione dal Comune».

«Il colloquio di oggi - ha aggiunto Bonelli - fa parte di una serie di incontri che ho deciso di intraprendere con l'amministrazione comunale, per fare il punto della situazione su ciò che è stato fatto in questo primo anno e mezzo di governo e per progettare al meglio le iniziative future. Quello con l'assessore Ghera fa seguito agli altri incontri già avuti con l'assessore al Bilancio, Maurizio Leo e l'assessore alle Politiche sociali, Sveva Belviso per una collaborazione attiva tra amministrazione centrale e municipio».

Nicola Scianname



Serata Esclusiva

le donne si interessano a lui

IL BENESSERE DALLA TESTA AI PIEDI

una serata che vuole trasmettere a tutti l'importanza della medicina estetica maschile
e allo stesso tempo regalare svago e divertimento

Latino -
Americano

Aperitivo Buffet
Discoteca

Venerdì 9 Ottobre
ore 20.30

Gadget in
Omaggio

Crystal

Via Conca D'Oro, 352 (zona Talenti - Montesacro)



Il ritmo frenetico della quotidianità, al quale l'uomo del nuovo millennio è costantemente sottoposto è spesso causa di malessere. Troppe volte l'organismo è costretto ad adeguarsi, affaticandosi e disperdendo inutilmente energie preziose perdendo di vista il corretto stato psicofisico. Fino a quando il viso presenterà i primi segnali. E' importante armonizzare mente, anima e corpo. **FRONTIS** ha la soluzione per raggiungere questo complesso equilibrio: consigli e terapie adeguate

Frontis
MEDICINA ESTETICA INTEGRATA

info e lista: segreteria@frontis.it
Tel. 06.88.64.00.02

A Roma vincono Bersani e Mazzoli, nel Lazio Franceschini e Morassut

Alla ricerca di un nuovo segretario

Ma la questione della correttezza rimane all'ordine del giorno. Votazioni anche in circoli "fantasma" ritenuti non attivi (Fidene-Serpentara), al cui indirizzo risulta un'officina meccanica, mentre alla sede indicata sul sito web del partito c'è ora una rappresentanza dell'Udc. Bassa affluenza



Pierluigi Bersani, il prescelto dal popolo Pd nel Quarto

Nel Lazio, alla fine l'hanno spuntata Franceschini e Morassut, sia pure per un migliaio di voti, racimolati per di più in provincia. La mozione Bersani vince a Roma, con largo margine. Vince anche in IV Municipio, ma con un risultato inferiore alla media del territorio comunale. Segno che qui le

forze che sostengono l'attuale segretario nazionale sono più presenti che altrove. In particolar modo nei circoli ex Ds di Talenti e Piazza Belotti, Vigne Nuove (una volta della Margherita) e in quello, nuovo, di Castel Giubileo-Settebagni. Il risultato positivo di Bersani è merito in larga parte della storica sezione di Montesacro, fortino del consigliere provinciale Marco Palumbo. Le settimane congressuali sono state molto accese: c'è stato anche un ricorso ai garanti, fatto dai coordinatori di Belotti, Talenti e Castel Giubileo, sulla

regolarità di alcuni circoli, ritenuti non attivi, come quello di Fidene-Serpentara al cui indirizzo risulta un'officina meccanica, mentre alla sede indicata sul sito web del partito c'è ora una rappresentanza dell'Udc. Al responso negativo dei garanti, Fidene-Serpentara ha svolto le sue elezioni, il circolo di Castel Giubileo rispondeva con la sospensione del congresso, per una consultazione tra gli iscritti, da sempre attentissimi all'applicazione del regolamento Pd e alla questione morale. Decisione dell'ultimo momento? Procedere

ugualmente. Questo spiega la bassa affluenza, perché in caso di non partecipazione anche la strada per le primarie sarebbe stata preclusa. Belotti e Talenti alla pubblicazione della decisione dei garanti avevano già svolto il

congresso, ma promettendo vigilanza attenta sulla correttezza. E già impazza la polemica tra Riccardo Corbucci, vice presidente del Consiglio municipale, che rimbecca Vincenzo Iavarone, del circolo Nuovo Salario-Ateneo Salesiano, il

quale ringrazia con un comunicato stampa l'associazione che li ospita nei propri locali. Ma da regolamento, questa non dovrebbe essere la prassi...

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Come hanno votato nel Municipio Monte Sacro Tutti i risultati del congresso Pd circolo per circolo

Su un totale di 1.635 aventi diritto, i S votanti nei congressi di circolo del Quarto sono stati 928, il 56,8%. Per la carica di segretario del Pd, il più votato è stato Pierluigi Bersani, con il 48,1% delle preferenze (con uno scarto di soli 48 voti sul secondo), seguito da Dario Franceschini con il 43,3%. Ignazio Marino si ferma all'8,6%. Alla candidatura a segretario regionale: Alessandro Mazzoli per la mozione Bersani, 45,8%, Roberto Morassut per la mozione Franceschini, 43,7% e Ileana Argentin per la mozione Marino 10,5%. Differenze notevoli fra i vari circoli: Castel Giubileo-Settebagni, partecipazione al voto del 45,7%, Franceschini 87,5%, Bersani 12,5%, Marino 0; per il regionale Morassut 87,5%, Mazzoli 12,5%, Argentin 0%; Nuovo Salario-Ateneo Salesiano affluenza del 64,9%, Bersani 87,5%, Marino 9,7%, Franceschini

2,8%, regionale: Morassut 5,6%, Argentin 11,1%, Mazzoli 83,3%; Fidene-Serpentara partecipazione 48,8%, Bersani 95,0%, Franceschini 5,0%, Marino 0%; regionale: Mazzoli 85%, Morassut 12,5%, Argentin 2,5%; Montesacro partecipazione 80,5%, Bersani 71,8%, Marino 17%, Franceschini 11,3%; regionale, Mazzoli 66,1%, Argentin 19,2%, Morassut 14,7%; Nuovo Salario/Belotti partecipazione 59,9% Franceschini 46,5%, Bersani 42,7%, Marino 11,9%; regionale Mazzoli 47,7%, Morassut 43,1%, Argentin 9,2%; Talenti partecipazione 73,3%, Franceschini 58,3%, Bersani 36,9%, Marino 4,8%; regionale Morassut 60,3%, Mazzoli 32,6%, Argentin 7,1%; Vigne Nuove partecipazione 33,5%, Franceschini 82,5%, Bersani 14,4%, Marino 3,1%, regionale: Morassut 77,7%, Mazzoli 14%, Argentin 8,3%.

(L.M.)

Nuovo Salario-Termini a bordo di un autobus: vera odissea È autunno, si ricomincia, anche con il traffico

Ci risiamo. Il rientro dalle ferie comporta sempre qualche disagio ma in questo inizio autunno 2009 il traffico nel IV Municipio e zone limitrofe sembra moltiplicato. Malumore tra i pendolari (lavoratori e studenti) che giornalmente viaggiano tra le 9 e le 10 con partenza dal Nuovo Salario, Val Melaina, Conca d'Oro verso il centro. Rallentamenti per lavori in corso, (primi tra tutti quelli della metro B1) e cronica mancanza di mezzi pubblici (soprattutto in periferia) che spinge la gente ad usare l'auto privata rendendo, di fatto, il tratto tra piazzale Jonio, viale Tirreno, via Conca d'Oro, viadotto delle Valli, viale Libia, viale Eritrea, molto simile ad un girone infernale. Le auto spesso invadono la corsia preferenziale: in viale Tirreno, tra i piazzali Jonio e Capri, si formano file di autobus intrappolati (80 express, 93, 38, 88) che ad ogni fermata si riempiono sempre più di gente inferocita per la lunga attesa. Li aspetta un viaggio in piedi, accalcati, spesso in mezzi con finestrini



blocche: una sauna al modico prezzo di un euro. In viale Eritrea molti scendono e cercano, con passo atletico, di raggiungere a piedi il primo bus della fila su corso Trieste. Pochi i vigili presenti, in viale Eritrea file di auto in doppia fila e gli altri automobilisti costretti a passare sulla corsia preferenziale (peraltro già invasa anche dai furgoni che scaricano merci). Per "salvarsi" si deve arrivare nella "verde" via Nizza. Sembra che l'incubo sia finito ma la stessa situazione si ripresenta nel viaggio di ritorno tra le 18 e le 20.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

La Merenda dei Nonni alla Scuola Majorana

Una giornata dedicata all'alimentazione e alla memoria della cultura e delle tradizioni locali si è svolta alla scuola media Ettore Majorana a Nuovo Salario. Molti nonni dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, patrocinata dal IV Municipio, hanno fatto vedere ai loro nipoti come si faceva merenda alla loro età, una memoria storica necessaria per tramandare tradizioni e cultura dell'alimentazione. Sono dodici anni che la scuola E. Majorana partecipa a "Sapere i Sapori", un progetto di Comunicazione ed Educazione Alimentare dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio. Questo progetto ha coinvolto oltre alla scuola Majorana anche i ragazzi di tutte le altre scuole del territorio afferenti alla Majorana che hanno realizzato dei lavori multimediali (presentazioni, libri, ecc.)



mostrati alle famiglie e ai tanti studenti di zona. L'intento del progetto, come sottolineato dalla professoressa Elena Ciotti, responsabile d'istituto del progetto "Sapere i Sapori", è la promozione di sani stili di vita e sane abitudini alimentari, costruendo un archivio della cultura e delle tradizioni locali, le cui radici storiche possano essere recuperate attraverso un'azione di ricerca diretta sul territorio. In occasione della festa dei nonni si è dunque fatto ampio uso di coloro che sono i depositari di questi saperi, coinvolgendoli in delle "merende" con i ragazzi: delle vere e proprie pietanze cucinate con i giovani e corredate dalle relative ricette.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Lo scempio urbanistico in IV Municipio

Siamo ancora in tempo per rimediare?

A più di un anno dalle amministrative, il "sistema" si sta riadattando e poco è cambiato rispetto le promesse fatte agli elettori romani e di Monte Sacro, per la tutela e valorizzazione del territorio. I benefici solo a banche e costruttori

L'Italia ne ha viste di nefandezze urbanistiche, ma i cittadini sono interessati a quanto accade in IV Municipio, specie dopo la svendita del territorio per un tozzo di pane, realizzata da una precedente amministra-

zione che ha dimostrato nei fatti correttezza palesi e sospetta incapacità nei controlli sugli appalti edilizi dei potenti di turno. Il terreno di coltura del morbo della "Sindrome del furbillo": sulla carta progetti meravigliosi e

pubblicità accattivanti. Nei fatti - tra una variante e l'altra fino alla "318" - la violenza su aree di pregio storico-naturalistico-archeologico, come quella della Bufalotta-Marcigliana-Fidene. Senza apparenti vantaggi per i residenti, sono agli occhi di tutti "opere a scempero" dal dubbio controvalore economico: la "rotatoria della vergogna" di via delle Vigne Nuove, rifatta tre volte,



la pianificazione stradale a "Porta di Roma", "Rione Rinascimento" e a via Ojetti-Casal Boccone, tra improponibili

strade e parcheggi insufficienti rispetto alle case fatte. Ma anche l'angolo tra via della Bufalotta e il viadotto dei Presidenti, dove invece di uno svincolo stradale spuntò una sta-

za controlli. Non basta allargare le braccia e dire "Ormai è troppo tardi" oppure "Non siamo stati noi".
Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Leggere gratuitamente in tempo di crisi

Nasce a Talenti il bar-bookcrossing

L'idea è nata per aumentare l'affluenza nel bar. Da allora almeno una decina di persone al giorno passano non solo per prendersi un caffè. Si lascia un libro o se ne prende uno

Anche a Talenti è arrivato il "bookcrossing". Nel piccolo bar di via Francesco D'Ovidio 66, Alessandro, 27 anni, gestore, ha allestito uno scaffale dove la gente può prendere un libro o lasciarne un altro già letto, gratuitamente. Questo fenomeno, nato in America nel 2001, è diffuso in più di 130 paesi. Nel sito web ufficiale i libri vengono registrati con un codice e poi lasciati "girare" per il mondo: trovandone uno bisogna segnalarlo sul sito, così chi lo ha "liberato" potrà sapere in quale nazione è finito. Il bookcrossing del bar di Talenti non è ancora registrato alla rete ufficiale ma, nato solo da tre mesi, non è detto che non ne farà parte. L'idea è nata per



aumentare l'affluenza nel bar. Da allora almeno una decina di persone al giorno passano non solo per prendersi un caffè. «Non pensavo che tanta gente fosse disposta a lasciare libri oltre che a prenderseli - racconta Alessandro - Sono capitati anche bestseller come

quelli di Dan Brown. Qualcuno ha pure pensato di liberare la cantina portando vecchie guide, manuali, ma li faccio riportare indietro». Visto il successo, Alessandro sta creando un sito e spera che si comincino a diffondere anche libri in lingua straniera, la prima a portarli sarà sua sorella dalla Spagna. Il bookcrossing per alcuni è una versione moderna dei messaggi nella bottiglia o dei bigliettini attaccati ai palloncini. Altri lo concepiscono come tentativo di creare un enorme biblioteca aperta e in viaggio. Un modo in più per stimolare a leggere accrescendo i propri orizzonti letterari.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Attendere l'autobus fra taglienti vetri multicolore

La fermata del 334 e del 93 a via Monte Giberto a Colle Salario è letteralmente costellata di rifiuti, in particolare bottiglie di vetro. La condizione è tale da diverse settimane. Si tratta di una fermata frequentata da molte persone e anche studenti, quindi è una questione non solo di degrado, ma anche di pericolo.

Claudia Governa



Grande successo per l'evento organizzato al Virgin Active Villaggio Fitness

"Activati nel IV Municipio", festa in musica e sport

Il 24 settembre ha debuttato, con il patrocinio del IV Municipio, una giornata dedicata al fitness, al benessere e all'intrattenimento

Non solo fitness e sport ma anche ballo, musica e divertimento protagonisti di "Activati nel IV Municipio", l'evento del 24 settembre scorso all'esterno del Virgin Active Villaggio Fitness con il patrocinio del Municipio Monte Sacro. La manifestazione è partita alle 17 con lezioni di fitness all'aria aperta, step, funky, spinning, aerokick, danza del ventre, fino a sera. Tante le attività organizzate durante la giornata: un villaggio per i bimbi con giochi e

animazione, il mini car show, l'area relax dedicata a massaggi e trattamenti, la zona lettura. Alle 21 è iniziata la musica dal vivo con l'esibizione degli "Inserto". «Con questo evento abbiamo dimostrato che fare fitness non è un'attività noiosa e ripetitiva come spesso si pensa - spiega il direttore del club, Evanzio Alessandrini -



ma è divertimento, benessere, voglia di stare insieme». «Sono molto soddisfatto del successo della manifestazione, un grande momento di aggregazione sociale che ha riunito persone di tutte le età - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali, Francesco Filini - è fondamentale che un quartiere in espansione viva iniziative che pro-

muovono lo sport e la cultura». Il consigliere Emiliano Bono, presidente della commissione Politiche scolastiche e giovanili, ha ribadito: «È importante che le realtà private collaborino con le amministrazioni pubbliche nel rispondere alle esigenze del territorio, delle fasce più deboli. Faremo in modo che questa sia solo la prima di tante altre iniziative».
Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Per promuovere i giovani creativi di cinema, musica, teatro e arti visive

Festival degli artisti: al via le selezioni

Tre "step" da superare per accedere alla manifestazione che si aprirà a marzo. Iscrizioni aperte fino al 31 dicembre



Le associazioni culturali PassOver e la Tana dell'arte sono due realtà che da anni si muovono per formare, scovare ed aiutare giovani artisti che opera-

no nel cinema, nel teatro, nella musica, nella pittura e nella fotografia. Cor-

si di formazione, atelier messi a disposizione per proiezioni ed installazio-

ni, seminari per accrescere qualitativamente il mondo dell'arte e per valorizzare genialità nasoste. Proprio da tutto ciò nasce il progetto, ormai realtà, del Festival degli artisti, ambiziosa manifestazione che avrà luogo a marzo. Fino al 31 dicembre si potrà accedere alle selezioni seguendo dei semplici criteri: per la categoria teatro, a cui sono ammessi sia singoli che gruppi, bisognerà in-

viare il testo da rappresentare e si potrà utilizzare qualunque metodo espressivo o linguistico; per la sezione musica: testo della canzone e brano registrato professionalmente su cd in versione base e playback, il tutto per una durata massima di 15 minuti; per il cinema e per la video-arte si dovrà inviare un disco dati o formato dvd su un tema libero per la durata massima di 8 minuti; per

la danza un cd con le musiche stabilite per la coreografia.

I tre step da superare sono: una prima fase di preselezione a porte chiuse, serate con giuria pubblica ed un evento finale che si svolgerà all'interno di un teatro romano e alla quale interverranno anche ospiti esterni.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it



Letto e mangiato

da Mangialibri.com

Mila Vajani, Marco Vajani
Il cuore nero d'Europa
Nord 2008 - € 18,00

Al ritorno da una passeggiata nelle foreste della Slovacchia, nei pressi di un castello appartenuto alla sanguinaria Ersébet Báthory, l'avvocato milanese Mila Danieli e una coppia di sposini tedeschi in viaggio di nozze, prendono una scorciatoia per arrivare in albergo prima di sera. La giovane sposa inciampa rotolando giù per alcuni metri e Mila, nella fretta di soccorrerla, scivola a sua volta, ritrovandosi immersa in un ruscello pieno di cadaveri fatti a pezzi. Il giorno dopo, Mila si trova al centro dell'attenzione: sia la stampa che la polizia locale vogliono interrogarla. Il clamore tuttavia potrebbe mettere a rischio il lavoro della donna, che si trova in Slovacchia su incarico del suo studio legale, con il delicato compito di reperire notizie, per una questione di eredità, su un emigrante italiano scomparso. È solo l'inizio di una discesa all'inferno che, tra sette sataniche, pornografia e alcune vicende legate alla persecuzione degli ebrei in Slovacchia nel secondo conflitto mondiale, metterà in serio pericolo la vita di Mila.

Ricco di spunti interessanti questo thriller scritto a quattro mani dai fratelli Mila e Marco Vajani: coinvolge anche per la riuscita caratterizzazione dei personaggi e per l'insolita ambientazione slovacca. Visto il recente boom del thriller scandinavo (Stieg Larsson "docet"), i lettori si stanno abituando alle ambientazioni inconsuete, rispetto alle ben più inflazionate "location" statunitensi, inglesi o francesi. In ogni caso, uno dei punti di forza del romanzo è proprio l'ambientazione in una nazione come la Slovacchia che, sebbene al centro dell'Europa, risulta ancora un po' misteriosa. Se poi si considera che la sanguinaria contessa Ersébet Báthory (vissuta tra il 500 e il 600) commise in questi luoghi alcuni dei suoi tanti delitti, gli elementi per la buona riuscita di un thriller cominciano a essere parecchi. L'unico punto debole è la conclusione, dopo 320 pagine avvincenti: appare oltremodo affrettata, pur non andando ad inficiare un giudizio finale comunque positivo.

Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com



Tra le novità di quest'anno 21 sedi aperte al pubblico per la prima volta

Invito a palazzo, arte e storia nelle banche

Apertura straordinaria il prossimo 3 ottobre per 93 palazzi e 52 banche, normalmente chiusi al pubblico perché luoghi di lavoro

Sabato 3 ottobre dalle 10 alle 19 ingresso gratuito e visite guidate in 93 palazzi di 52 banche in tutta Italia. È l'ottava edizione di "Invito a palazzo", giornata nazionale d'apertura al pubblico dei palazzi storici delle banche, solitamente



chiusi al pubblico perché luogo di lavoro. Appassionati e turisti potranno ammirare uno straordinario scorcio di patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico, oltre che arredi, opere d'arte di ogni epoca, giardini, cantine, archivi e biblioteche, che le banche italiane conservano e tutelano. I 93 palazzi aperti al pubblico rappresentano infatti un'antologia ricca e completa di stili, tendenze e gusti artistici e architettonici italiani di ogni epoca. Dalla possente architettura rinascimentale, alle forme del barocco, alle

eleganti dimore settecentesche immerse in parchi secolari, alle atmosfere neoclassiche, fino ai palazzi che più di recente le banche stesse hanno commissionato ai più affermati architetti contemporanei. Tra le novità di quest'anno 21 sedi "in mostra" per la prima volta. I visitatori potranno accedere anche a mostre appositamente allestite per l'occasione, dedicate al collezionismo d'arte, a nuove acquisizioni o alla storia delle singole banche o a momenti significativi di vita culturale e civile. Una corsia preferenziale nelle visite sarà dedicata alle scuole. L'elenco completo dei palazzi che partecipano all'iniziativa è disponibile sul sito www.palazzi.abi.it.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

Cerchi un lavoro autonomo, indipendente, redditizio?

Vendi gli spazi pubblicitari per questo giornale

Se sei ambiziosa, dinamica, intraprendente

fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747



Le due nuove guide del Gambero Rosso Bar di Roma sotto tono. Meglio i ristoranti

Le classifiche e le recensioni di "Bar d'Italia 2010" e di "Roma del Gambero Rosso 2010". Gli esercizi del Quarto considerati nel volume dedicato alla Capitale

Grossa débacle per i bar romani che non riescono a raggiungere l'eccellenza in confronto a quelli del

nord e del sud Italia. L'evidenza è tutta nella nuova Guida del Gambero Rosso "Bar d'Italia 2010", decima edizione del volume. Il libro è stato presentato il 24 settembre al Palazzo del Gusto gestito dallo stesso Gambero Rosso.

Le uniche realtà della Capitale a essere citate fra i migliori, sono stati lo Stravinskij bar dell'Hotel de Russie e il Tiepolo Lounge dell'Hotel Rome Cavalieri, tutti e due nella categoria "bar dei grandi alberghi". Nel resto della città



alla Città del Gusto, dal direttore generale del Gambero Rosso, Luigi Salerno, dall'assessore regionale all'Agricoltura Daniela Valentini e dal commissario straordinario Arsiál, Fabio Massimo Pallottini. Come stanno i ristoranti romani? La Capitale sa proporre a tavola "una ristorazione intelligente capace di conciliare qualità e prezzo. Alla portata di tutte le tasche e con sempre mag-



giore attenzione alla tipicità di territorio". E la qualità? "Medio alta con punte di eccellenza" hanno detto i curatori del volume, Clara Barra e Giancarlo Perrotta. Al vertice, il ristorante La Pergola di Heinz Beck all'Hotel Rome Cavalieri. Segue Il Pagnaccio di Anthony Genovese. In terza posizione Le Colline Ciciare di Salvatore Tassa (Acuto - Frosinone). Fra le novità, Glass Hostaria, All'Oro (via Eleonora Duse, Parioli), il più vicino al IV Municipio), Romolo al Porto di Anzio e The Cesar ristorante dell'Hotel Posta Vecchia di Ladispoli. Il premio innovazione è andato all'Open Colonna nella categoria ristoranti, a La Fucina tra le pizzerie e alla gelateria V-Ice. Premio qualità/prezzo per Mamma Angelina, La Barrique e Le Tre Zucche, tutti a Roma e per L'Angolo Divino, a Cassino. Si aggiudicano le Tre Bottiglie (miglior wine bar), Roscioli a Roma e Del Gatto ad Anzio.

fare per raggiungere alti livelli di qualità nell'offerta del prodotto e nel servizio. La mappa dei migliori esercizi della penisola ne porta al vertice 27 (contrassegnati da tre chicchi e tre tazzine). Leader il Piemonte (7 locali), poi

I ristoranti di Roma

Tappa importante anche per la Guida "Roma del Gambero Rosso 2010", giunta alla ventesima edizione con mille indirizzi fra ristoranti, trattorie, wine bar, birrerie, pizze a taglio, caffè bar e negozi di specialità alimentari. Il volume è stato presentato il 22 settembre, sempre

Al vertice, il ristorante La Pergola di Heinz Beck all'Hotel Rome Cavalieri. Segue Il Pagnaccio di Anthony Genovese. In terza posizione Le Colline Ciciare di Salvatore Tassa (Acuto - Frosinone). Fra le novità, Glass Hostaria, All'Oro (via Eleonora Duse, Parioli), il più vicino al IV Municipio), Romolo al Porto di Anzio e The Cesar ristorante dell'Hotel Posta Vecchia di Ladispoli. Il premio innovazione è andato all'Open Colonna nella categoria ristoranti, a La Fucina tra le pizzerie e alla gelateria V-Ice. Premio qualità/prezzo per Mamma Angelina, La Barrique e Le Tre Zucche, tutti a Roma e per L'Angolo Divino, a Cassino. Si aggiudicano le Tre Bottiglie (miglior wine bar), Roscioli a Roma e Del Gatto ad Anzio.

Alessia Marchica

Gli esercizi del IV Municipio nella nuova guida del Gambero Rosso

Sono quattro i ristoranti del Quarto degni di nota secondo la guida "Roma del Gambero Rosso 2010": Altróché in via Cimone 129; Che te ne sà, via della Bufalotta 891; I Marchi, via Val Trompia 8; Le Papere, via del Casale di San Basilio 211. Per le Pizzerie al taglio, Rosticcerie e Take Away, Lauro il Ternano, via Val Melaina 137, Angelo e Simonetta, via Nomentana 581; nella sezione "Caffè & Bar", Rosati, piazzale Adriatico 24/26, Lupertini, via Val d'Ossola 54; per la categoria "Pasta fresca", Fratelli Marinaro, via Val di Non 50 e viale Val Padana 55; fra le pasticcerie, Carmignani a via Monte Cervialto 45, Duranti a via Val di Cogne 20, Gallicani a Nomentana 935b; per le panetterie, Sapori e... Delizie, via F. Amendola 92; fra le gelaterie, Gori, piazza Menenio Agrippa 8b; gastronomie, Ctm-Coop Pangea, via Cinigiano 75; nel panorama "Formaggi", Mozzarè/Gustarè, via Renato Fucini 278, Mozzarè, via della Bufalotta 663; fra le enoteche, Pallotti, piazza Menenio Agrippa 9, Di Biagio, piazzale Junio 6; nella categoria "Carni&Salumi", Il Macellaio Gino, via Dario Niccodemi 18; per gli alimenti naturali, Biopolis, via Seggiano 63 e via Alessandro De Stefanis 38.

Per leggere le caratteristiche, le valutazioni e i punti raggiunti, occorre acquistare "Roma del Gambero Rosso 2010".

(A.M.)



punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

- EDICOLE**
- Cocchetti Via Gentina (Vigne Nuove)
 - Andrucci Via Tor San Giovanni
 - Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
 - Claudio e Roberta Via Capuana (105)
 - Longhi Via L. Graf 10 (ang. Nomentana)
 - Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
 - Daniilo & Cristina Via F. Sacchetti (75)
 - Capretti Viale Junio 225 (Astra)
 - Ripanti Via Valle Scivia
 - Borracci Piazza Capri
 - Marras P.le Junio
 - Venzi Via Val di Non, 46
 - Travaglini Via Val Padana 2
 - Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
 - Valentini Via Cimone 116
 - Flaminini Via Bertelli 8
 - Celletti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
 - Farnetti Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
 - Gerardo Via Val d'Ossola, 94
 - Fazi Via Conti
 - Fili Torani L.go Angiolillo (Via Monte Cervialto - Standa)
 - Coppolatta Piazza Fradelleto
 - Ballarini Via Lina Cavalieri
 - Ris.ma Via Titina De Filippo
 - Renzi Via Radicofani 226
 - Croce Piazza Minuccio
 - Ricci Piazza Filattiera 82
 - Fili Di Maggio Piazza Civiltella Paganico
 - Antonelli Largo Valturanca
 - Cartocci Via della Bufalotta, 236

- SUPERMERCATI - MERCATI**
- COOP Via Enriquez
 - PAM Via San Cavaliere 81
 - PAM Viale Jonio
 - PAM Piazza Vinci
 - META Via Val Padana 1
 - META Via Valsavaranche
 - META Via Vaglia 19
 - GS - Talenti Via Ojetti
 - GS - Prati Fiscali Via Prati Fiscali 75
 - STANDA Via Monte Cervialto 135
 - IL CASTORO Via Val Pellicce
 - SISA SEBAL Via Bufalotta 164
 - PEWEX Via L. Barbaro 24
 - SIR Piazza Vimercati 55
 - MERCATO TALENTI Via G. Deledda
 - MERCATO SACCHETTI Via F. Sacchetti
 - MERCATO SERPENTARA Via Salaria 1380
 - IPERISCOUNT Via Salaria 1380
 - IPERCARRI Via U. Ojetti, 370
 - IPERICARRI Via Vigne Nuove, 232
 - MAXI SIDIS Via A. Sainati
 - MAXI SIDIS Via Camerata Picena 393
 - TODIS Piazza Minuccio
 - TODIS Via Suvereto
 - TODIS Via Conca d'Oro 291
 - TODIS Via Emilio Teza
 - EMMEPIU' Via Bettini
 - LIDL Via Gino Cervi
 - SEN FRANCO Via San Leo
 - SUPERMERCATO ATENE Piazza Ateneo Saleiano 19
 - Simpatica CRAI Via Corrado Mantoni 30

- ISTITUTI BANCARI**
- Banca San Paolo Via F. Sacchetti 121
 - B.Cred. Coop Roma ag. 4 Via Bufalotta 753
 - B.Cred. Coop Roma ag. 121 P.za M.te Genaro 51
 - B.Cred. Coop Roma ag. 165 Via Val Santeramo 4
 - Banca Sella Viale Jonio 334

- BAR**
- Bar Coyote Ugly Via Cesco Basiglio 98
 - Bar Gran Caffè Cinquina - Agio Via Tor San Giovanni 35
 - Bar I Lecci Via Tor San Giovanni, 175
 - Bar La Palma Via Bufalotta 753
 - Bar Shaker Via F. Amendola 86
 - Nice Café Via Antamaro 52
 - Bar Tavola calda Via Antamaro 88
 - Bar Zio d'America Via U. Ojetti
 - Bar Corvieto Via G. Crivini 40
 - Bar Iamotta Via Arturo Graf 38
 - Bar Zanzibar Via F. d'Ovidio 99
 - Bar D.D. Via G. Deledda 83
 - Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
 - Bar Lucky Via Nomentana 877
 - Bar Scuti Via F. Fucini, 77
 - Bar Edy Bar Via F. Sacchetti, 122
 - Bar Valley's Via Valle Vermiglio 16
 - Bar Abate P.le Junio 25
 - Bar Lion Via Val Maggia, 49
 - Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
 - Bar Conca d'Oro Via Conca d'Oro 234
 - Bar La Bufalotta Via della Bufalotta 254
 - Bar Rocco Via Pantelleria
 - Bar Gippy Via Montalone 64
 - Bar Barbablu P.za Monte Genaro, 6b
 - Bar Monte Genaro P.za Monte Genaro 30
 - Bar Mary V.le Camaro, 25
 - Bar Caffè Club 23 V.le Gottardo 37
 - Bar Iba Via J. Sannazzaro 20
 - Bar La Mucchetta Via J. Sannazzaro 63
 - Bar Cocu Via Val d'Ossola 30
 - Bar Filachione Via Campi Flegrei 19
 - Bar Salaria Via Valsassina
 - Bar Danica Via Valsassina, 42
 - Bar Izz Via Val Pelliccia, 3
 - Bar LC Via Conca d'Oro, 122
 - Bar Caffè Tirreno V.le Tirreno, 117
 - Bar dello Sport Via Caprata 41
 - Bar Fedi Via delle Isole Corzulane, 84
 - Bar Ateneo P.za Ateneo Saleiano, 4
 - Il Chicco Via Pian di Scò 60 a
 - Bar Bumba Via Don G. Russolillo 71
 - Bar La Perla P.za dei Vocazionisti 21
 - Bar Toto Snack P.za Benti Bulgarelli
 - Bar Coppi P.za F. De Lucia
 - Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
 - Bar Il Baretto Via Annibale M. di Francia, 74
 - Bar Gardem Via Salaria 1392 c - Settebagni
 - Bar Silvestri Via Salaria 1446 - Settebagni
 - Bar Aldo Via Salaria 1486 - Settebagni
 - Bar Il Gilgine Via Salaria 1488 - Settebagni
 - Bar Tecno Via Rapagnano, 76
 - Bar Caffè Circoli Via Monte Giberto, 43
 - Bar Zio Carmelo Via Monte Giberto 19
 - Bar Lucky Via Val di Non, 60
 - Bar dei Pini P.za Minuccio 14
 - Bar Linda Via Seggiano 43
 - Bar Dipemer Via Val di Lanzo 49
 - Bar Danville P.za Corazzini 5
 - Bar Lo Zafferano Via Val di Non 114

- ALTRÒ**
- MUNICIPIO Sportelli Via Fracchia
 - SPORTELO CITTADINO Via Isole Corzulane 20
 - BIBLIOTECA FLAIANO Via Monte Ruggero
 - FONTE DEL RISPARMIO Via M. S. Savino
 - L'APPETITOSA P.za Vocazionisti
 - TABACCHI Catena Via Val di Sangro 56
 - TABACCHI Val Padana Via Padana 91
 - TABACCHI Anori Via Val d'Ossola 111
 - TABACCHI Vannozi Via Camerata Picena 363
 - TABACCHI Residenza 2000 Via Capuana 60
 - FLUMO E FORTUNA Via Radicofani 108
 - TABACCHI Sebastiani Via Radicofani 162
 - SALARIA SPORT VILLAGE SALARIA km. 14,500 Via Passo del Furlo
 - ACQUA SACRA Via Casal Boccone
 - MAXIMO Sport Center Via D. Niccodemi, 75
 - VIRGIN ACTIVE Via E. Praga 26
 - VILLA TIBERIA P.le Carnaro
 - VILLA VALERIA Via Sinalunga
 - POSTE Via Tor S. Giovanni
 - POSTE Via F. De Roberto
 - POSTE Via Pantelleria
 - POSTE Via Val Pellicce
 - POSTE Via Val Pellicce
 - Distr ERG Via di Casal Boccone
 - Hotel LA GIOCCA Via Salaria 1223

Il buon giorno si vede dalla notte.

Dormire bene, fa vivere meglio. Allora, che aspettate?

Venite all'IKEA e scoprite la soluzione di comfort ideale per le vostre esigenze di riposo. Letti, materassi, piumini e trapunte, cuscini e copripiumini; tantissime proposte a prezzi come sempre convenienti, tra cui scegliere esattamente quello che fa per voi. E in più, se ci ripensate avete 90 giorni per cambiare il materasso. Comodo, no?

www.IKEA.it/dormirebene

IKEA PORTA DI ROMA
Loc. Bufalotta
Via delle Vigne Nuove
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20
www.IKEA.it/roma

IKEA ANAGNINA
Via Anagnina 81
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20
www.IKEA.it/roma

€ 349

VANVIK
Struttura letto
matrimoniale



Qualità al miglior prezzo.